



Consorzio di Bacino Imbrifero Montano del Taloro

Prot. n. 233/2015

Gavoi, 10 settembre 2015

**Alla Cortese attenzione del
Dirigente Scolastico
p.c. ai docenti interessati
SCUOLE ORGOSOLO**

Gent.mo/a Dirigente,

sottoponiamo alla Sua attenzione il progetto denominato "**IL GENITORE DIGITALE: un network di genitori per prevenire gli acting out degli adolescenti**", che sarà realizzato gratuitamente per i genitori degli studenti che frequentano le scuole del territorio afferente al consorzio Bim Taloro e coinvolgerà anche insegnanti e operatori sociali dei comuni del Bim che hanno condiviso il progetto.

Il progetto promosso dall'Ifos-Istituto di Formazione Sarda diretto dal Dott. Luca Pisano, in collaborazione una équipe interprofessionale dell'Impresa Sociale Nuovi Scenari, è a nostro avviso, un importante intervento di prevenzione dei comportamenti a rischio degli adolescenti e si inserisce tra le attività delle politiche giovanili che il consorzio ha sviluppato negli ultimi anni.

Al fine di avviare le attività previste e di condividere le modalità organizzative, riteniamo importante presentare il progetto "Genitori Digitali" ai dirigenti scolastici nel corso di un incontro **che si terrà il giorno 30 settembre alle ore 11:00** presso la sede del Consorzio Bim Taloro a Gavoi in Via Roma n. 89. Confidiamo in una Vostra cortese partecipazione.

Cordiali saluti.

**IL PRESIDENTE
F.to Giovanna Busia**



Consorzio di Bacino Imbrifero Montano del Taloro

SINTESI DEL PROGETTO

Prendendo spunto da quanto è avvenuto sino agli anni 80-90 (gli adulti controllavano/educavano anche i figli di altri genitori - vicini di casa, di quartiere o amici - che giocavano all'aperto), si è ritenuto utile replicare questo modello di "genitorialità allargata" nella dimensione on line.

Il progetto nasce dalla collaborazione di:

- 1) **Ufficio Studi, Ricerche e Attività Internazionali** - Dipartimento Giustizia Minorile, e il Centro per la Giustizia Minorile Sardegna, **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**;
- 2) **Osservatorio Nazionale sul Cybercrime**, fondato nel 2014 dal Ministero della Giustizia e dall'IFOS;

Attraverso le attività di informazione previste nel progetto si intende costituire una rete di "Genitori Digitali", adeguatamente formati e supervisionati che dovranno:

1. monitorare i comportamenti on line dei minori;
2. attuare azioni preventive volte a ridurre i rischi di acting out e di condotte on line e off line a rischio;
3. organizzare cicli di informazione rivolti a studenti e genitori su: condotte a rischio, cyberbullismo e navigazione on line a rischio.

Per ogni istituto scolastico coinvolto nel progetto l'IFOS, in collaborazione con l'Ufficio Studi, Ricerche e Attività Internazionali - Dipartimento Giustizia Minorile, il Centro per la Giustizia Minorile Sardegna, Ministero della Giustizia, l'Osservatorio Nazionale sul Cybercrime del Ministero della Giustizia e dell'Impresa Sociale Nuovi Scenari, svolgerà le seguenti azioni:

A) PER I GENITORI DIGITALI

1. selezionare e poi formare, per un totale di 10 ore, due genitori sufficientemente competenti nell'uso delle nuove tecnologie: un padre e una madre ;
2. sensibilizzare i genitori selezionati, da ora denominati "**Genitori Digitali**", a monitorare i profili on line (aperti) dei minori frequentanti la scuola;
3. fornire le chiavi di accesso (ID e password) alla sezione protetta del sito IFOS – Ministero della Giustizia, necessarie per usufruire dei servizi chat e FORUM e per connettersi con i Genitori Digitali di paesi e/o città limitrofe;
4. attivare la "**Rete di Genitori Digitali**": connettere on line i "**Genitori Digitali**" di uno stesso paese o città e/o di paesi o città differenti attraverso la partecipazione ad un FORUM, supervisionato dall'equipe IFOS - Ministero della Giustizia, il cui accesso è riservato ai soli iscritti, in modo da condividere informazioni sulle buone prassi e sui problemi rilevati durante lo svolgimento del monitoraggio on line;
5. garantire l'assistenza tecnica (informatica, psicologica, pedagogica, sociale e giuridica) nei casi di sospetta rilevazione di condotte a rischio;
6. ideare e scrivere insieme ai "**Genitori Digitali**" e ai referenti dei servizi socio sanitari territoriali (Comune e/o ASL) e dell'USSM coinvolti nel progetto, la procedura per informare, con discrezione, prudenza e correttezza, i genitori di altri minori (frequentanti la scuola) che hanno manifestato condotte on line (e off line) a rischio;
7. sostenere le attività dei "**Genitori Digitali**" attraverso:
 - a) moderazione del FORUM: *parent to parent forum network*;
 - b) incontri a scuola, on line, via Skype;
 - c) invio periodico, via email, di note informative sulle problematiche on line e off line emergenti;



Consorzio di Bacino Imbrifero Montano del Taloro

- d) periodici incontri di aggiornamento con l'equipe dell'IFOS - Ministero della Giustizia e gli operatori della Polizia Postale e delle telecomunicazioni;
- e) moderazione delle email: che i genitori "Genitori Digitali" si invieranno, *parent-to-parent email network*;
- 8. garantire l'assistenza tecnica per l'organizzazione di cicli di informazione rivolti a genitori e studenti. I seminari saranno condotti dai Genitori Digitali supportati e supervisionati dall'equipe dell'IFOS - Ministero della Giustizia

B) PER I DOCENTI E GLI OPERATORI SOCIALI

Il progetto prevede anche il coinvolgimento di alcuni insegnanti e operatori sociali che saranno gli interlocutori della rete di genitori e parteciperanno separatamente a :

- 1. 5 ore di formazione destinate ai docenti (uno per scuola) e agli operatori dei servizi socio sanitari territoriali (Comune e/o ASL) e dell'USSM (uno per servizio) su: condotte a rischio, navigazione on line a rischio e cyberbullismo;
- 2. 20 ore annuali di consulenza on line (psicologica, pedagogica, giuridica via email, Skype o telefono) che sarà realizzata attraverso l'**Osservatorio Nazionale sul Cybercrime**.

C) PER GENITORI E STUDENTI

- 1. cicli di informazione rivolti a genitori e studenti su: condotte a rischio, cyberbullismo e navigazione on line a rischio. I seminari saranno condotti dai Genitori Digitali supportati e supervisionati dall'equipe dell'IFOS e dell'Impresa Sociale Nuovi Scenari;
- 2. 20 ore annuali di consulenza on line (psicologica, pedagogica, giuridica via Email, Skype o telefono) che sarà realizzata attraverso l'**Osservatorio Nazionale sul Cybercrime**.

La dimensione innovativa del progetto consiste nell'organizzare adeguatamente le attività dei "Genitori Digitali". Non esiste infatti un **hub informativo** che permetta ai genitori che conoscono le password dei figli e accedono al loro profilo on line o che visionino l'attività on line di altri ragazzi (compagni di scuola o di istituto del proprio figlio), di:

- 1. dare un corretto significato alle informazioni acquisite;
- 2. valorizzare le informazioni ottenute incrociandole con quelle di altri genitori;
- 3. monitorare l'attività on line dei figli senza invadere la loro privacy. Il rischio è infatti di vanificare la delicata azione di controllo creando una distanza comunicativa e la frattura del rapporto di fiducia;
- 4. confrontarsi immediatamente con genitori e/o esperti che possano fornire indicazioni concrete e specifiche su come gestire adeguatamente le informazioni acquisite.